

SONDRIO

La missione dell'insegnante nella società

— SONDRIO —

UN RUOLO centrale, una figura che non si limita a "istruire", ma sente una vera e propria "missione" nel suo lavoro. È il docente, nelle parole del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Fabio Molinari, che in occasione della "Giornata mondiale dell'insegnante" (oggi 5 ottobre), rende omaggio a coloro che ogni giorno «contribuiscono a formare ed educare i nostri giovani, accompagnandoli, passo dopo passo, verso l'età adulta. L'universo della scuola è qualcosa di più di una semplice "organizzazione"». Un "corpo vivo" dove, ognuno dei suoi "organi", deve lavorare per garantirne il miglior funzionamento possibile in un clima sereno e di proficua collaborazione. Colgo l'occasione per ringraziare ogni insegnante della provincia per il prezioso lavoro che svolge nelle nostre scuole con entusiasmo e dedizione. «Un sistema che mette insieme ogni giorno – afferma **Francesco Profumo** in un suo libro - per 9 mesi all'anno, 10 milioni di studenti e altrettante famiglie, 1 milione di lavoratori, per non contare i nonni, le famiglie allargate e molti interessi convergenti, ci ricorda che la scuola non è un'organizzazione, ma il Paese».

L.T.

